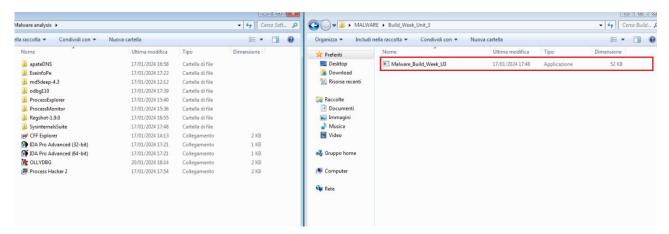
## Progetto Modulo 6

## Malware Analysis

Il Malware da analizzare è presente nella cartella Build\_Week\_Unit\_3 sul desktop della macchina virtuale dedicata.

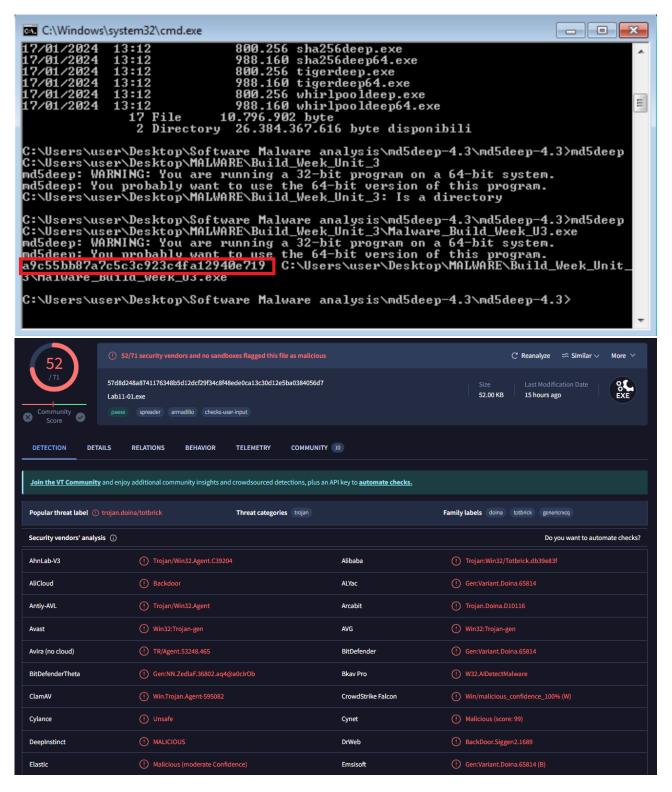


Durante l'analisi del malware, incontreremo due tecniche principali di studio:

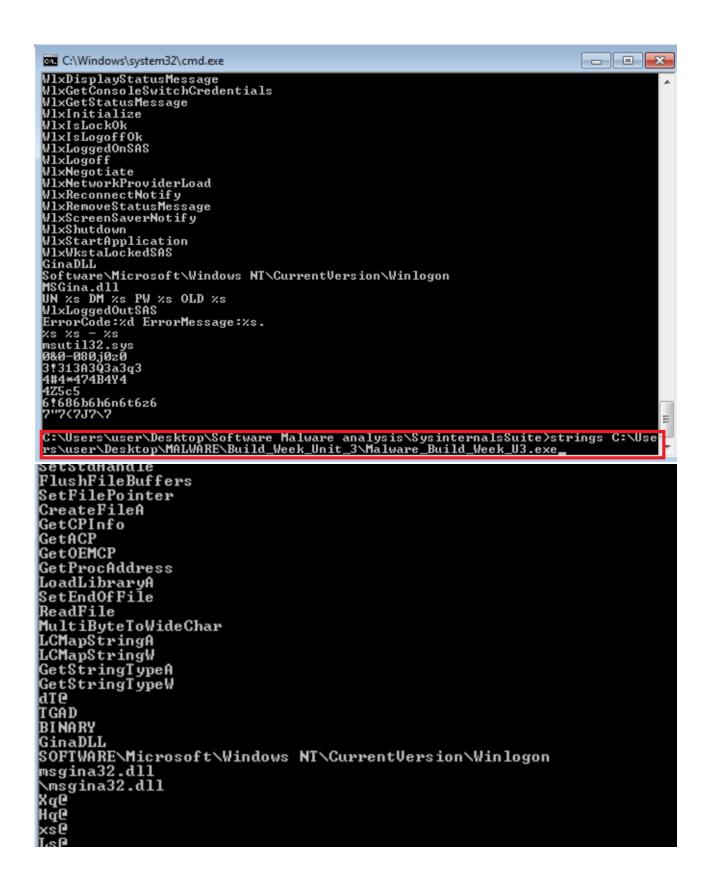
- -Analisi statica: fornisce tecniche e strumenti per analizzare il malware senza necessità di eseguirlo
- -Analisi dinamica: presuppone l'esecuzione del malware in ambiente controllato

Durante la prima fase di analisi statica sfrutteremo il tool di md5deep per estrapolare hash del malware per poi confrontarlo su Virustotal, dove già avremo un primo riscontro e viene categorizzato come Trojan.

```
C:\Windows\system32\cmd.exe
                                                                                              - - X
C:\Users\user>cd "Desktop\Software Malware analysis\md5deep-4.3"
                                                                                                            C:\Users\user\Desktop\Software Malware analysis\md5deep-4.3>dir
Il volume nell'unità C non ha etichetta.
Numero di serie del volume: 88D2-1ECE
 Directory di C:\Users\user\Desktop\Software Malware analysis\md5deep-4.3
 7/01/2024
7/01/2024
7/01/2024
                            <DIR>
                                               md5deep-4.3
                    0 File 0 byte
3 Directory 26.384.367.616 byte disponibili
                      File
C:\Users\user\Desktop\Software Malware analysis\md5deep-4.3>cd md5deep-4.3
C:\Users\user\Desktop\Software Malware analysis\md5deep-4.3\md5deep-4.3>dir
Il volume nell'unità C non ha etichetta.
Numero di serie del volume: 88D2-1ECE
 Directory di C:\Users\user\Desktop\Software Malware analysis\md5deep-4.3\md5dee
17/01/2024 13:12
                           <DIR>
```



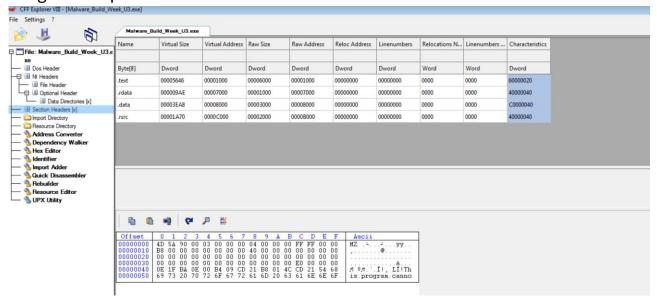
Come fase successiva avvieremo il tool di string per vedere le stringhe presenti nell'eseguibile; e già potremmo notare delle chiamate interessanti ,riguardanti le modifiche di alcune chiavi e la creazione di un file.



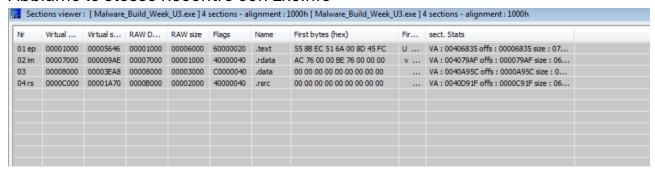
```
user32.d11
9d0
=d@
CloseHandle
FreeResource
VirtualAlloc
SizeofResource
LockResource
LoadResource
FindResourceA
GetModuleFileNameA
GetModuleHandleA
RegSetValueExA
RegCreateKeyExA
{	t GetCommandLineA}
GetVersion
ExitProcess
HeapFree
GetĹastError
WriteFile
TerminateProcess
```

Come fase successiva ,utilizzo CFF Explorer per analizzare le sezioni presenti nel Headers; notiamo che ne sono presenti 4:

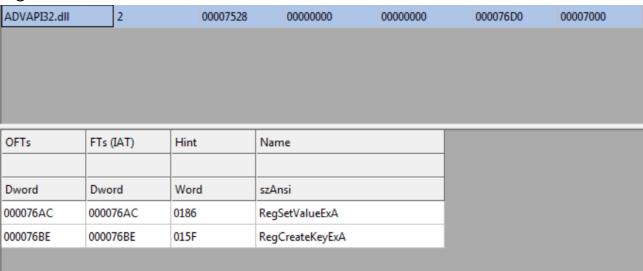
- .rsrc : contiene le risorse del programma
- .rdata: contiene dati che sono solo in lettura durante l'esecuzione del programma (read-only data)
- .data : contiene i dati globali e statici che possono essere modificati durante l'esecuzione del programma
- .text : contiene il codice eseguibile ,ovvero le istruzioni che vengono eseguite dal processore



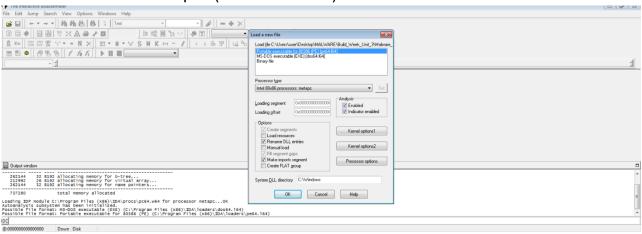
## Abbiamo lo stesso riscontro con Exelnfo



Come librerie invece vedremo importate la kernel32 e la ADVAPI32, all'interno della quale ritroveremo le chiamate alle modifiche delle chiavi di registro.



Fatti questi primi test preliminari di analisi statica basica , vado ad analizzare il codice mediante Ida pro ( disassambler).



Analizzando il codice potremmo notare che vengono passati 3 parametri alla funzione Main

```
; int __cdecl main(int argc, const char **argv, const char **envp)
_main proc near

hModule= dword ptr -11Ch
Data= byte ptr -118h
var_117= byte ptr -117h
var_8 = dword ptr -8
var_4 = dword ptr -8
var_4 = dword ptr -4
argc = dword ptr 8
argue dword ptr 8
argue dword ptr 9Ch
envp = dword ptr 10h

push ebp
mov ebp, esp
sub esp, 11Ch
push ebx
bush esi
```

E vengono dichiarate 5 variabili

```
hModule= dword ptr -11Ch
Data= byte ptr -118h
var_117= byte ptr -117h
var_8= dword ptr -8
var_4= dword ptr -4
```

Nella sezione import potremmo vedere nuovamente l'utilizzo delle due librerie:

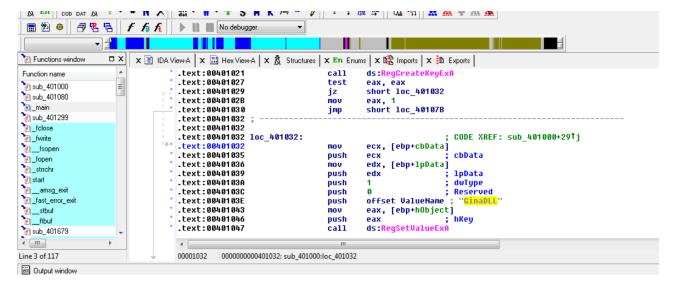
- -KERNEL32: Utilizzata per la creazione di un file per avere la persistenza
- -ADVAPI32 : Utilizzata per modificare dei valori ed aggiungere una chiave per essere eseguito all'avvio del SO

Da una prima analisi, posso supporre ,che il malware è un dropper/trojan perché una volta eseguito va ad importare/creare un file; potremmo escludere una backdoor, in quanto non utilizza la libreria winsock per le funzioni networking, ed escludere Keylogger in quanto non utilizza API per la gestione di periferiche.

Continuando ad analizzare le locazioni di memoria all'interno del codice ,noto che alla locazione **00401021** viene chiamata la funzione RegCreateKeyExA ( una funzione dell'API di windows utilizzata per creare o aprire una chiave del registro di sistema) , alla quale vengono passati 9 parametri:

- -hKey: chiave registro padre sotto la quale verrà creata o aperta la nuova chiave
- -SubKey: nome nuova chiave
- -Reserved: impostato su NULL
- -lpClass: NULL non specifica una classe
- -dwOption: opzioni aggiuntive per la creazione della chiave
- -samDesired: specifica le autorizzazioni richjeste per la chiave di registro che si sta creando o aprendo
- -lpSecurityAttibutes: impostato su NULL per non specificare attributi di sicurezza custom
- -phkResult: punta ad una variabile in cui verrà restituito un handle per la chiave
- -lpdwDisposition: puntatore a variabile DWORD utilizzato per restituire informazioni sull'esito dell'operazione di creazione o apertura della chiave

Successivamente alla locazione 00401027 e 00401029 troviamo un jump (come un ciclo IF in C) con la chiamata alla funzione RegSetValueExA (loc 00401047),con il valore del parametro "ValueName" → GinaDLL.

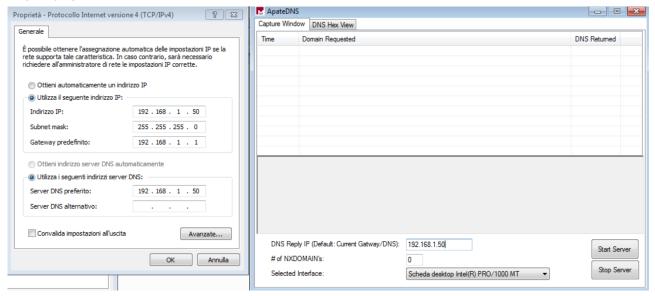


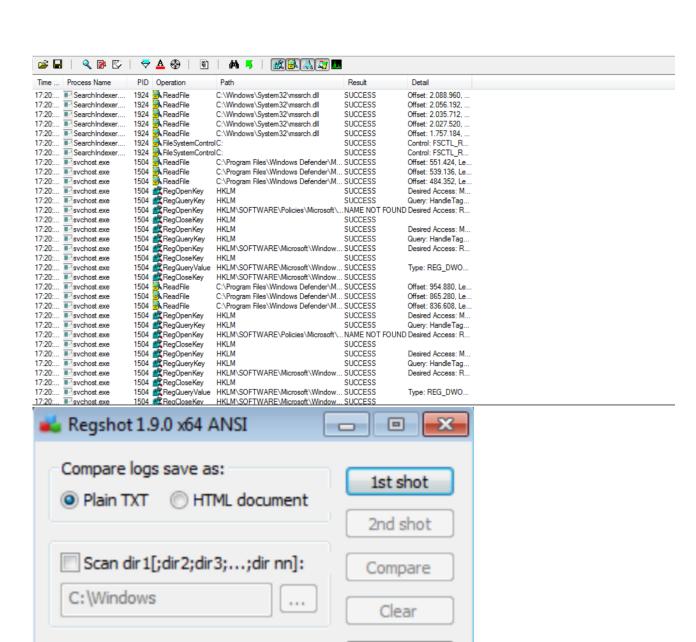
Con riferimento alla locazione 00401027 e 00401029 potremmo tradurre quel ciclo in C  $\rightarrow$ 

```
If(eax == 0){
Esegui l'operazione
}else {
Fai altro
}
```

Successivamente passeremo all'analisi dinamica del malware mediante l'utilizzo di:

- ApateDNS per monitorare le richieste verso siti
- -ProcessExplorer e Procmon per monitorare il comportamento del malware una volta avviato
- -RegShot per comparare dei screenshot del sistema, prima e dopo l'avvio del malware.





Quit

About

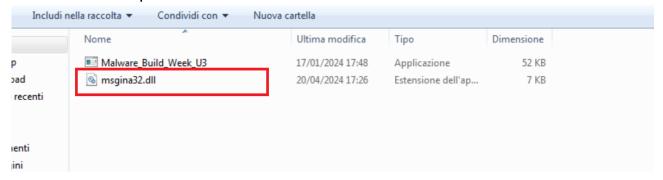
English

Output path:

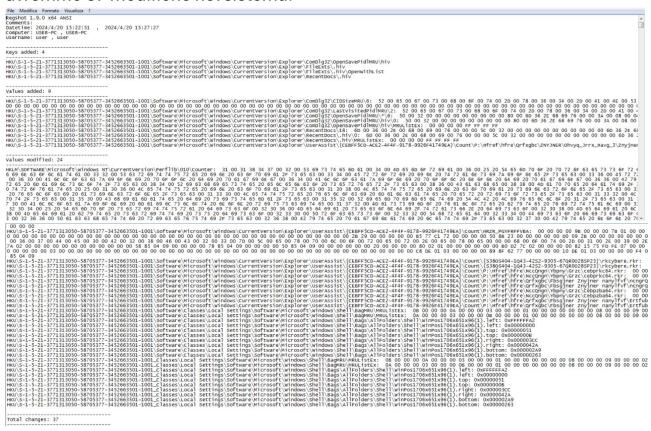
C:\Users\user\AppData\Loc

Add comment into the log:

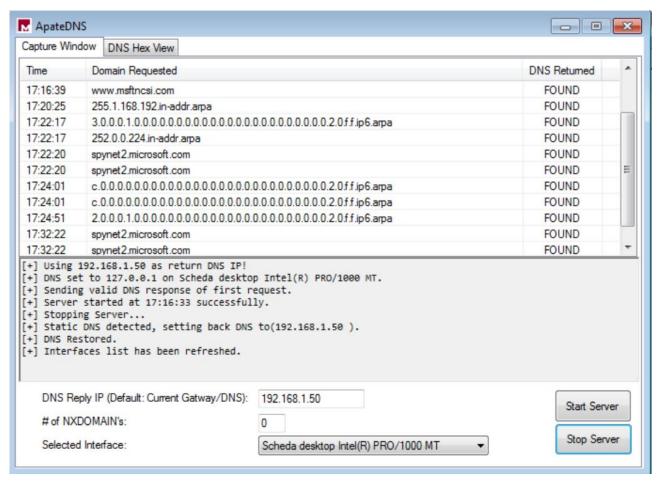
Successivamente l'avvio dei tool eseguiamo il malware e possiamo notare che nella cartella di partenza avviene la creazione di un file



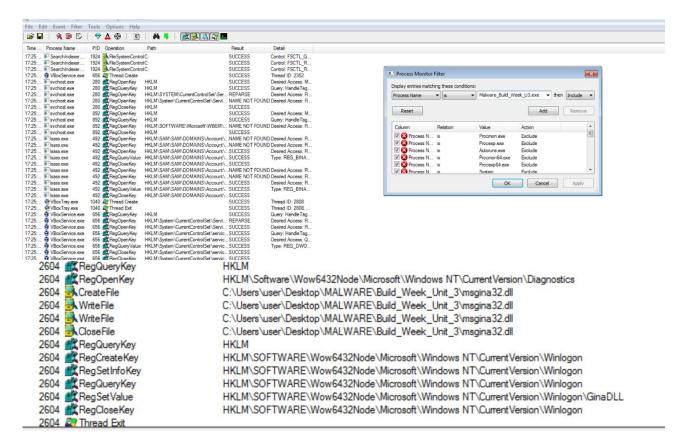
E potremmo anche notare che ,facendo il "compare" dopo il secondo shot , avremmo 37 modifiche nel sistema.



Stoppiamo anche il serverDNS e vedremo che il malware non effettua chiamate verso siti malevoli

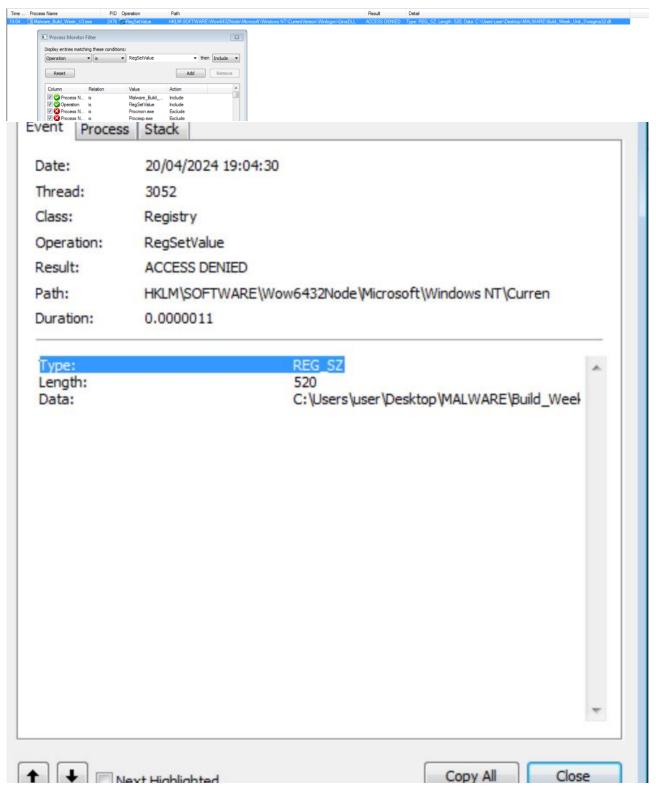


Andiamo su procmon, mettiamo il filtro "process name" con il nome dell'eseguibile e potremmo vedere quella che è l'effettiva esecuzione del malware.



Analizzando le informazioni possiamo vedere qualche chiave verrà creata con il valore che le verrà associato e quale chiamata di sistema ha modificato il contenuto della cartella dov'è presente l'eseguibile.



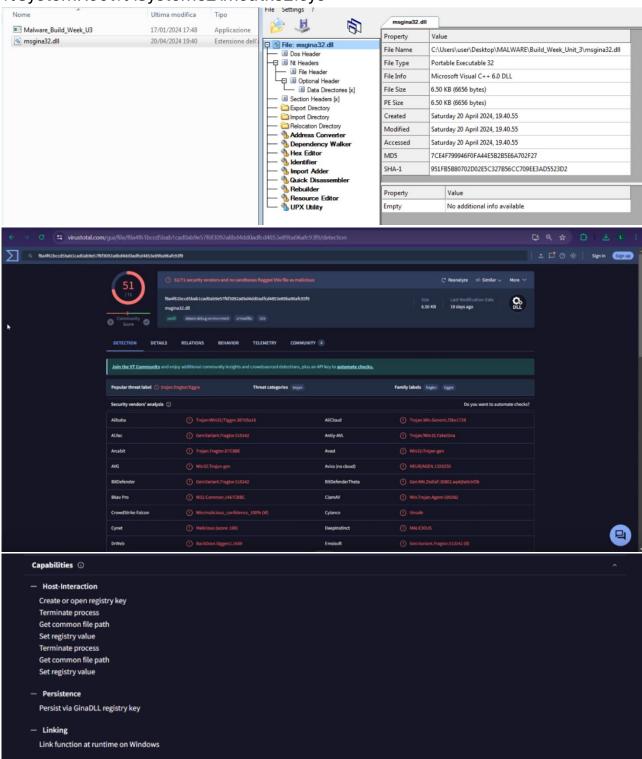


Con le informazioni raccolte posso quindi constatare che il malware una volta avviato, creerà una chiave all'interno del sistema con un file nella cartella di "partenza"; che otterrà persistenza e sarà avviato ad ogni start del SO.

Prendo inoltre in esame l'hash del file GinaDLL per confrontarlo nuovamente su virustotal e notare che effettivamente si tratti di un trojan, probabilmente utilizzato per fare una copia delle credenziali e salvarle tutte in un file system

## chiamato msutil32.sys con il seguente path:

%SystemRoot%\System32\msutil32.sys



This malware is a credential stealer and he use msgina32.dll to take your credentials and save it all in a file system named msutil32.sys in the following path:

\*\*SystemRoot%\System32\msutil32.sys\*\*

- Host-Interaction

Create or open registry key

Terminate process

Get common file path

Set registry value

Terminate process

Get common file path

Set registry value

Terminate process

Get common file path

Set registry value

Terminate process

Get common file path

Set registry value

Persistence

Persistence

Persist via GinaDLL registry key

Linking

Link function at runtime on Windows